



Report 3° Laboratorio
Seregno, 10 novembre 2015

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Servizi in rete

Piano L.I.F.T. 2014 - Azioni di sistema finalizzate alla condivisione e sviluppo delle modalità di intervento per l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità

Report a cura di

Erica Contrafatto - SLO srl



SviluppoLavoroOrganizzazione

SLO srl

Via Menabrea, 33 - 20159 - Milano - Tel/Fax +39 02 6883896 - P. IVA 05907260961

e-mail:info@slosrl.it - www.slosrl.it

Presenti

- Abbondi Elena (AFOL Monza Brianza)
- Bevilacqua Sergio (SLO)
- Catti Stefano (Consorzio SIR)
- Contrafatto Erica (SLO)
- Derra Romina (Consorzio SIR)
- Guerri Fabio (Offerta Sociale)
- Messori Giulia (IAL Lombardia)
- Nobili Valentina (Consorzio SIR)
- Scaramozzino Barbara (Scuola Agraria del Parco di Monza)
- Schiaffelli Carla (Scuola Agraria del Parco di Monza)

Buone prassi del 3 dicembre 2015

L'incontro prevederà due interventi:

- *Alessandra Bezzecchi* - Responsabile del Collocamento Mirato Disabili della Provincia di Mantova.
- *Umberto Ballabio* - Responsabile del Settore Lavoro della Provincia di Como.

L'incontro durerà l'intera giornata (h. 9.15-17.30) e si terrà presso la sede della Provincia di Monza e Brianza - Via Grigna 13, Monza.

Documenti allegati al verbale

Vengono allegati due documenti, proposti da SLO:

- 1) **Processo di presa in carico degli utenti disabili - Provincia di Monza e Brianza** (file "PIC Prov. Monza 2_10.11.15")
Il documento, aggiornato con le osservazioni emerse durante l'ultimo incontro, va a sostituire la copia cartacea fornita da SLO il 10 novembre.
- 2) **Sistemi informativi per inserimento lavorativo disabili - Provincia di Monza e Brianza** (file "Sistemi informativi IL Prov. MB 1_10.11.15")
SLO propone una sintesi dei sistemi informativi presenti in provincia di Monza che verrà condiviso con il gruppo durante l'incontro del 16 dicembre.

Temi emersi

Utilità di una **banca dati condivisa** che permetta a tutti gli enti accreditati di avere un quadro del percorso formativo e lavorativo dell'utente che consenta di evitare la ripetizione da parte di enti diversi di servizi finalizzati alla conoscenza dell'utente.

Gli enti accreditati possono richiedere al Centro per l'impiego (CPI) la scheda Match degli utenti che hanno in carico. Sarebbe auspicabile che gli enti accreditati avessero accesso anche alle schede di persone che non sono loro utenti.

Alcune criticità emerse in passato:

- E' capitato che alcuni utenti usufruissero di servizi da più enti accreditati contemporaneamente, con una sovrapposizione di finanziamenti (del settore Lavoro e del settore Sociale).

- Nel caso in cui la persona venga presa in carico prima da un ente accreditato e successivamente dal CPI, le informazioni raccolte dall'ente accreditato non vengono condivise con il CPI.
- A volte l'utente non è consapevole dei percorsi di cui sta usufruendo e quindi il rischio concreto è che l'operatore non trasferisca su Sintesi gli enti che hanno preso in carico la persona.

Valentina Nobili informa che all'interno di un'altra azione di sistema provinciale si sta lavorando sulla condivisione delle informazioni in un unico database per creare un diario della persona. Dovrebbe essere completato entro metà del 2016. Fabio Guerri specifica che nel progetto è previsto l'inserimento nell'Anagrafica anche dei servizi offerti dai SIL.

Altre tematiche emerse:

- l'assenza di un quadro condiviso delle informazioni sull'utente genera con molta facilità situazioni per cui l'utente che viene "rimbalzato" da un ente all'altro nella presa in carico;
- l'utente preso in carico da più enti può mostrare insofferenza per la ripetizione della raccolta dati nelle varie fasi di accoglienza;
- sarebbe utile fornire all'utente un sistema di rinvio condiviso all'interno della rete basato su una condivisione delle informazioni tra gli enti della rete;
- l'integrazione fra operatori nasce da una scelta volontaria del singolo operatore;
- i SIL hanno la possibilità di ricorrere a risorse diverse rispetto agli enti accreditati, potendo ricorrere ai finanziamenti dei comuni.

Bevilacqua evidenzia come **all'interno del processo di presa in carico della persona disabile si possa arrivare a sottoporre l'utente anche a 5 valutazioni diverse**: commissione medica, AFOL/CPI, ATS, SIL, assistenti sociali.

Le informazioni relative alla persona vengono quindi raccolte da una molteplicità di enti che poi evidenziano difficoltà nella condivisione. In questo modo **la fase di accoglienza viene ripetuta più volte con il risultato di togliere risorse ad altre fasi che risultano molto importanti: scouting e occupabilità.**

Prossimi incontri

- 1) mercoledì **3 dicembre 2015** - Buone prassi
h. 9.15-17.30 c/o Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna 13, Monza
- 2) mercoledì **16 dicembre 2015** - 4° Laboratorio
h. 9.15-13 c/o Consorzio SIR Seregno
- 3) mercoledì **13 gennaio 2016** - Preparazione presentazione modello
h. 9.15-13 c/o Consorzio SIR Seregno
- 4) mercoledì **3 febbraio 2016** - Incontro presentazione modello
h. 9.15-13 *sede da definire*